

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”;
- VISTA la legge regionale n. 8/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni...”;
- VISTO il D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, pubblicato sulla GURS n. 7 del 17/02/2012;



- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per parte residuale non abrogata dal D. Lgs. N° 50/16;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale a decorrere dal mese di gennaio 2014 è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'1/01/2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P. n. 12 del 14/06/2016 relativo al nuovo assetto organizzativo dei Dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n.28 dell'1/07/2016;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1040 del 08/07/2016 con il quale all'ing. Calogero Gambino è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 6 del predetto Dipartimento;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018”, pubblicata nella G.U.R.S. suppl. ord. n. 2 del 18 marzo 2016 parte I n. 12;
- VISTA la legge n. 9 del 9 maggio 2017 “Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019” pubblicata sulla GURS n°20 del 12/05/2017 suppl. ord. N°2;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.187 del 15 maggio 2017 “Legge di Stabilità Regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017 – 2019. D.Lgs 23 giugno 2011 n.118, allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017”;



- VISTA** la legge n.19 del 29 dicembre 2017 con la quale il Governo della Regione Siciliana è stato autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale il Bilancio della Regione per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018/2020 e comunque non oltre il 31 marzo 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'anno 2018;
- PREMESSO** che il comune di Alimena (PA) è Stazione Appaltante, nonché Beneficiario, dell'intervento avente per oggetto "Messa in sicurezza d'emergenza della discarica di r.s.u. sita in c.da Vaccarizzo", finanziato da questo Assessorato con fondi a valere sulle risorse PO FESR 2007 – 2013 con Decreto n. 244 del 10/06/2010, registrato alla Corte dei Conti in data 23/07/2010 al Reg. n° 1 – Foglio n° 89 per l'importo di € 771.225,70 (settecentosettantunomila- duecentoventicinque/70) e impegnato con D.D.S. n. 2001 del 01/12/2011 sul capitolo 612410 del Bilancio della Regione Siciliana, per un importo di € 626.844,98 al netto delle economie di gara;
- PREMESSO** che i lavori di "Messa in sicurezza d'emergenza della discarica di r.s.u. sita in c.da Vaccarizzo", sono iniziati in data 06/10/2011 ed ultimati in data 07/08/2012 e che in data 20/12/2012 è stato emesso il certificato di regolare esecuzione;
- PREMESSO** che con decreti di liquidazione D.D.S. n.544 del 27/03/2012 e D.D.G. n.2421 del 17/12/2012 sono state accreditate al Comune le somme richieste relative ai lavori di Messa in sicurezza d'emergenza della discarica di r.s.u. sita in c.da Vaccarizzo;
- PREMESSO** che con nota prot. n. 2504 del 18/05/2012 il Comune di Alimena ha trasmesso una perizia di variante dei lavori in oggetto, di importo pari a € 49.528,64, a questo Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e al Servizio 20 del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, deputato alla vigilanza ed al controllo sull'appalto in questione;
- PREMESSO** che detto Servizio 20, con note prot. n. 57192 del 13/06/2012 e prot. n. 99351 del 14/11/2012, pur evidenziando la necessità della redazione della PVS, ha ritenuto la stessa non riconducibile a cause impreviste ed imprevedibili ma rientrante nei casi previsti dall'art. 25 comma 5-bis della L. 109/1994 (manifestarsi di errori o di omissione progettuali), fattispecie non ammessa a rendicontazione dalle linee guida del Programma PO FESR 2007– 2013 che ritiene ammissibili le sole PVS riconducibili a cause impreviste ed imprevedibili;
- CONSIDERATO** l'art. 3 del su citato Decreto di finanziamento n. 244 del 10/06/2010, "*Saranno poste a carico del Comune di Alimena tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione nell'ambito del Programma Operativo cofinanziato dall'Unione Europea*" e l'art. 4 paragrafo 1 "*l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto della vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni europee*";

- VISTA la nota prot. n. 190 del 07/01/2014 con cui il Dipartimento ha comunicato al Comune di Alimena di non potere accogliere la richiesta di accreditamento somme, nel rispetto del parere del Servizio 20 del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e di quanto stabilito dal su citato Decreto di finanziamento n. 244 del 10/06/2010 in materia di ammissibilità e rendicontazione delle spese;
- VISTA la nota prot. n. 11511 del 15/03/2016 con la quale l'Unità di Monitoraggio e Controllo del Dipartimento, deputata al controllo sulla ammissibilità e conseguente certificazione delle spese a valere sul suddetto Programma Operativo ai sensi dei Regolamenti Comunitari n. 1083/06 e 1828/16, ha confermato il parere sulla PVS espresso dal Servizio 20 del Dipartimento delle Infrastrutture con note prot. n. 57192 del 13/06/2012 e prot. n. 99351 del 14/11/2012;
- VISTA la nota prot. n. 821 del 04/02/2016 con cui il Comune di Alimena ha diffidato questo Dipartimento al pagamento di € 15.062,13 relativi alle somme dovute per la liquidazione dello stato finale dei lavori e del compenso competenze al RUP;
- VISTA la nota prot. n. 18582 del 28/04/2016 nella quale questo Dipartimento, in accordo con il parere del Servizio 20 del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e con la nota prot. n. 11511 del 15/03/2016 dell'UMC, ha rigettato la suddetta diffida al pagamento di € 15.062,13, comunicando bensì al Comune stesso di essere debitore nei confronti del Dipartimento delle somme già erogate relative all'intero importo della PVS, pari a € 49.528,64;
- CONSIDERATO che il Comune di Alimena non ha ad oggi ancora provveduto alla restituzione delle suddette somme;
- RITENUTO di prendere atto di quanto sopra descritto e di recuperare il credito vantato.

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa il Comune di Alimena (PA) con sede in via Catania, 35, Cod. Fisc. **00429940929**, dovrà versare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la somma di € **49.528,64** (quarantanovemilacinquecentoventotto/64).

Art. 2

È accertato, per l'esercizio finanziario 2018, l'importo totale di € 49.528,64 (quarantanovemilacinquecentoventotto/64) quanto alla quota del 78,58% pari ad € 38.919,61 (trentottomilanovecentodiciannove/61) sul capitolo in entrata 7255 capo 16 e quanto alla quota del 21,42 % pari ad € 10.609,03 (diecimilaseicentonove/03) sul capitolo in entrata 7250 capo 16.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n.9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo, **19 GEN 2018**

Il Funzionario
(Dott.ssa Paola Vallone)


Il Dirigente del Servizio 6
(Ing. Calogero Gambino)



